

I vini promossi in Estremo Oriente

Ortona. Iniziative del Consorzio Tutela in Giappone, Corea del Sud e Cina

► ORTONA

Giappone, Singapore, Corea del Sud, Cina: tra maggio e giugno il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo porta in Estremo Oriente una serie di iniziative promozionali che mirano a far conoscere ad un numero sempre maggiore di operatori le produzioni enologiche regionali. L'obiettivo è di allargare il raggio di azione, acquisendo nuove quote di mercato. «Ora più che mai è fondamentale essere presenti sui mercati esteri con attività di promozione sempre più mirate e coinvolgenti. In questo ultimo anno abbiamo affinato nuovi strumenti di co-

municazione con l'obiettivo di mettere in campo azioni strategiche ed efficaci e per il periodo maggio-giugno abbiamo programmato un calendario fitto di iniziative», spiega il presidente del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo **Valentino Di Campli**.

Tra i nuovi strumenti, anche i social svolgono un ruolo importante nella nuova era della promozione, come dimostra il corso di formazione per operatori su Wechat, il social più diffuso in Cina, con focus Montepulciano d'Abruzzo e abbinamenti cibo/vino. A maggio il Consorzio è attivo in Giappone a Tokyo, a Seoul in Corea del Sud,

a Beijing in Cina e ancora in Cina a Guangzhou nell'ambito delle iniziative dell'*European Sustainable Wines*, con attività svolte in remoto dall'Italia e in presenza nei diversi Paesi. Ad ogni appuntamento il Consorzio sta presentando territorio e vini d'Abruzzo, cui seguiranno una degustazione guidata di vini e una sessione di domande e risposte, per permettere ai partecipanti di approfondire in diretta ulteriori aspetti dell'enologia abruzzese che sta riscuotendo sempre più interesse a livello internazionale.

«Le attività fanno parte del programma dell'*European Sustainable Wines*, il progetto

finanziato dall'Ue che ci vede partner con altri due consorzi di tutela per la promozione in Cina, Giappone, Corea, Singapore, Taiwan e Vietnam, per aumentare la consapevolezza verso i vini europei a denominazione d'origine protetta (Dop) sostenibili nell'accezione più ampia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica», sottolinea Di Campli. A questi appuntamenti si aggiunge una masterclass con importatori a Xiamen in Cina il 28 maggio, mentre il 25 e 26 maggio sono stati organizzati degli *speed tasting* con importatori giapponesi per agevolare l'incontro tra offerta e domanda. (a.s.)



Due giapponesi degustano i vini abruzzesi

